



**UNIVERSITÀ
DI SIENA
1240**

Regolamento didattico del Corso di Studio (CdS) in Economia per l'Ambiente e la Sostenibilità (LM-56 Scienze dell'Economia)

(a valere dall'Anno Accademico 2025-2026)

Sito web CdS : <https://eas.unisi.it/it>

Articolo 1 – Finalità

1. Il presente Regolamento didattico specifica gli aspetti organizzativi del corso di Laurea Magistrale in Economia per l'Ambiente e la Sostenibilità (LM-56 Scienze dell'Economia), secondo l'ordinamento definito nella Parte "Allegato A" del Regolamento didattico di Ateneo, nel rispetto della libertà d'insegnamento, nonché dei diritti-doveri dei docenti e degli studenti.
2. L'organo collegiale competente per la gestione e l'organizzazione è il Comitato per la didattica, che svolge la sua attività secondo quanto previsto dallo Statuto, dal Regolamento didattico di Ateneo e dalle altre norme vigenti in materia, per quanto non disciplinato dal presente Regolamento.
3. Parte integrante del presente regolamento è la Scheda Unica Annuale dei Corsi di Studio (SUA-CdS) strumento funzionale alla progettazione, alla realizzazione, all'autovalutazione e alla ri-progettazione del CdS.
4. La SUA-CdS di ciascuna edizione del corso è reperibile nel sito web del CdS <https://eas.unisi.it/it>

Articolo 2 – Istituzione

1. Presso l'Università degli Studi di Siena è istituito il Corso di Laurea Magistrale in Economia per l'Ambiente e la Sostenibilità (EAS), appartenente alla classe delle Lauree Magistrali 56 Scienze dell'Economia, a norma del D.M. 270/2004 e successivi decreti attuativi.
2. La titolarità del Corso di Laurea Magistrale in Economia per l'Ambiente e la Sostenibilità è attribuita al Dipartimento di Economia Politica e Statistica (DEPS).
3. Il Corso ha una durata di due anni. Per il conseguimento della Laurea/Laurea magistrale in



**UNIVERSITÀ
DI SIENA
1240**

Economia per l'Ambiente e la Sostenibilità è necessario aver acquisito 120 Crediti Formativi Universitari (CFU).

Articolo 3 – Obiettivi formativi specifici e profili professionali di riferimento

1. Il Corso di Laurea Magistrale in Economia per l'Ambiente e la Sostenibilità (LM- 56) ha lo scopo di fornire agli studenti una formazione di livello avanzato nel campo delle discipline economiche e delle loro applicazioni ai temi della tutela dell'ambiente e delle risorse naturali.
2. Il conseguimento del titolo di laureato magistrale in Economia per l'Ambiente e la Sostenibilità (LM- 56) consentirà al laureato e alla laureata EAS di collaborare con agenzie pubbliche per la determinazione di costi e benefici ambientali dell'attività economica; di ricoprire incarichi manageriali per la progettazione e realizzazione di investimenti ambientali e sociali; di contribuire alla governance di aziende di gestione dei servizi pubblici locali; di svolgere attività di consulenza per enti pubblici e privati; di impiegarsi presso agenzie ambientali nazionali e internazionali. Il laureato e la laureata EAS potranno inoltre accedere a tutte le professioni per le quali è richiesta una laurea magistrale in discipline economiche.
3. Le conoscenze, le capacità di comprensione e applicative, nonché le abilità e le competenze che i laureati e le laureate del Corso di Laurea Magistrale in Economia per l'Ambiente e la Sostenibilità (LM - 56) avranno acquisito alla conclusione del percorso formativo sono desumibili dalla Scheda SUA CdS (Quadri A4.b1, A4.c), alla quale si rimanda.

Articolo 4 - Settori scientifico-disciplinari e relativi insegnamenti

1. Gli insegnamenti ufficiali del Corso di Laurea Magistrale in Economia per l'Ambiente e la Sostenibilità (LM - 56), definiti in relazione ai suoi obiettivi formativi, nell'ambito dei settori scientifico-disciplinari/gruppi disciplinari di pertinenza previsti nell'Ordinamento didattico del corso di studio, sono riportati nel Quadro B1 SUA-CdS.
2. Le attività affini e integrative sono destinate a integrare la preparazione fornita dalle attività di base e caratterizzanti al fine di raggiungere gli obiettivi formativi specifici del corso di laurea magistrale EAS. In particolare, gli insegnamenti affini ed integrativi di area economica forniscono una ampia e tecnicamente avanzata preparazione per poter comprendere ed approfondire alcuni dei principali fenomeni che riguardano l'interazione tra sistema economico ed ambientale, per esempio l'analisi economica dell'innovazione ambientale; la domanda, l'offerta e la regolamentazione dei mercati energetici; il ruolo delle energie rinnovabili. Inoltre, tra le attività affini ed integrative attivate nel corso di laurea magistrale EAS, trovano spazio insegnamenti interdisciplinari in cui vengono approfondite metodologie e strumenti di contabilità ambientale, come ad esempio il ciclo di vita dei prodotti; indicatori di natura ecologica necessari per la valorizzazione delle risorse ambientali e la progettazione



**UNIVERSITÀ
DI SIENA
1240**

di programmi di sviluppo sostenibile; ma anche l'insegnamento di linguaggi di programmazione per sviluppare applicazioni e per il calcolo numerico.

Articolo 5 – Requisiti per l'ammissione e modalità di verifica

1. Per l'accesso al Corso di laurea magistrale in Economia per l'Ambiente e la Sostenibilità (EAS) è necessario essere laureati o aver conseguito un diploma universitario di durata triennale o altro titolo acquisito all'estero riconosciuto idoneo.

I requisiti curriculari sono soddisfatti se si è in possesso di una laurea in una delle seguenti classi del D.M. 270/2004 (o corrispondenti nell'ex DM 509/99):

Scienze economiche L-33 (28)

Scienze dell'economia e della gestione aziendale L-18 (17) Statistica L-41 (37)

Scienze matematiche L-35 (32)

Scienze politiche e delle relazioni internazionali L-36 (15)

Scienze Sociali per la Cooperazione, lo Sviluppo e le Pace L-37 (35)

In alternativa, occorre aver conseguito una laurea del previgente ordinamento quadriennale in ambito economico, statistico, matematico o delle scienze politiche e relazioni internazionali. Inoltre, è richiesto il possesso della certificazione della conoscenza della lingua inglese al livello B1 del quadro comune europeo di riferimento per le lingue del Consiglio d'Europa.

2. Ai laureati e alle laureate che non siano in possesso di tali requisiti, è richiesto il possesso congiunto dei seguenti requisiti curriculari:

a) Aver conseguito una laurea triennale ex DM 270/2004 oppure ex DM 509/1999, oppure una laurea quadriennale nel precedente ordinamento.

b) Aver acquisito almeno 75 CFU nei seguenti SSD:

- gruppo 1 - area economica

ECON-01/A ECON-02/A ECON-03/A ECON-05/A ECON-06/A ECON-07/A ECON-08/A ECON-09/A ECON-09/B STEC-01/A STEC-01/B

- gruppo 2 - area quantitativa

STAT-01/A STAT-01/B STAT-02/A STAT-03/A STAT-03/B STAT-04/A MATH-01/A MATH-01/B MATH-02/A MATH-02/B MATH-03/A MATH-03/B MATH-06/A INFO-01/A IINF-05/A CHIM/01 CHIM/12 BIO/07, ICAR/15

- gruppo 3 - area giuridica/sociologica/politologica

GIUR-01/A GIUR-02/A GIUR-02/B GIUR-03/A GIUR-04/A GIUR-05/A GIUR-06/A GIUR-08/A GIUR-09/A GIUR-10/A GSPS-01/A GSPS-02/A GSPS-03/A GSPS-04/A GSPS-05/A GSPS-08/B STO/04 M-FIL/01 M-FIL/06



**UNIVERSITÀ
DI SIENA
1240**

di cui almeno 40 CFU nei gruppi 1 (area economica) e 2 (area quantitativa).

c) Possedere una conoscenza della lingua inglese di livello B1, in base al Quadro di riferimento delle lingue del Consiglio d'Europa.

3. Per i laureati e le laureate con titolo conseguito all'estero, l'adeguatezza dei requisiti curriculari sarà valutata caso per caso dal Comitato per la Didattica, sulla base della coerenza tra i programmi svolti nelle diverse aree disciplinari e le competenze ritenute necessarie per affrontare la formazione avanzata offerta dal corso, oltre che delle conoscenze linguistiche.

4. Prova di verifica della preparazione personale dello studente e della studentessa.

Ai fini dell'ammissione al corso di studio, le/gli studentesse/i in possesso dei requisiti curriculari richiesti devono superare una prova per la verifica della preparazione personale. Il Comitato per la Didattica, o un responsabile o una responsabile da questo delegato o delegata, può ritenere che abbiano superato la verifica della preparazione personale quei laureati e quelle laureate che, in considerazione dei voti conseguiti e dei contenuti acquisiti nella precedente laurea triennale, possiedono un'adeguata preparazione personale per frequentare proficuamente il corso di laurea.

La prova è orale. Essa ha per oggetto argomenti di economia politica (microeconomia, macroeconomia), matematica e statistica a livello introduttivo. La verifica è effettuata da una Commissione esaminatrice nominata dal Consiglio di Dipartimento, su proposta del Comitato per la Didattica. Sul sito del corso di laurea verranno annualmente pubblicate le date dei colloqui, il dettaglio degli argomenti su cui verterà la prova di ammissione e l'indicazione di testi consigliati per la preparazione.

5. Ammissione diretta.

Sono ammessi e ammesse direttamente, senza necessità di sostenere la prova di verifica, i laureati e laureandi e laureate e laureande nelle lauree indicate all'art. 5, comma 1, che abbiano acquisito:

a) almeno 28 CFU nei SSD ECON-01/A ECON-02/A ECON-03/A ECON-05/A ECON-06/A STEC-01/B;

b) almeno 18 CFU nei SSD STAT-01/A STAT-01/B STAT-02/A STAT-03/A STAT-03/B STAT-04/A; MATH-02/A MATH-02/B MATH-03/A MATH-03/B;

e che abbiano conseguito, negli esami previsti dai rispettivi piani di studio nell'ambito di tali SSD, una votazione media ponderata non inferiore a 26/30.

6. Esonero dalla prova di verifica della preparazione personale.

Il Comitato per la didattica può comunque deliberare l'esonero dalla prova di verifica dei laureati o laureandi e laureate o laureande nelle lauree elencate all'art. 5, comma 1, per i quali



**UNIVERSITÀ
DI SIENA
1240**

e per le quali il possesso di un'adeguata preparazione personale possa essere desunta sulla base del curriculum universitario e, in particolare, dei contenuti degli insegnamenti di area economica e quantitativa e dei voti riportati negli esami di profitto, e sulla base della votazione di laurea.

In conformità con i regolamenti di Ateneo, in tutti i casi precedentemente richiamati, sia i/le laureati/e non potranno essere esonerati/e dalla prova di verifica se la votazione di laurea conseguita è inferiore a 95/110.

I candidati non laureati esonerati dalla prova e le candidate non laureate esonerate dalla prova si considerano ammessi e ammesse con riserva, e potranno iscriversi solo se in possesso di tutti i requisiti previsti dall'art. 5 entro i termini fissati per la chiusura delle iscrizioni.

7. Laureati e laureate provenienti da università estere.

Le condizioni per l'ammissione diretta dei laureati e delle laureate provenienti da Università estere saranno definite di volta in volta dal Comitato per la Didattica.

Articolo 6 – Organizzazione del corso di studi

1. Crediti formativi.

L'impegno orario per le attività formative viene misurato in CFU. Ogni CFU equivale convenzionalmente a 25 ore suddivise in didattica frontale, assistita (in presenza e/o in teledidattica) e impegno di studio individuale in relazione al tipo di attività formative. Ogni CFU delle attività formative del corso di LM in Economia per l'Ambiente e la Sostenibilità richiede le seguenti ore di didattica frontale:

Insegnamenti: 6 ore e 40 minuti di lezioni ed esercitazioni Laboratorio informatico: da 6 ore e 40 minuti a 10 ore Laboratorio Linguistico e lettorato: da 6 ore e 40 minuti a 10 ore Altro: fino ad un massimo di 25 ore

Le ore di didattica necessarie per il conseguimento della certificazione delle competenze a livello B2 nella lingua inglese sono definite dal Centro Linguistico di Ateneo.

I CFU a libera scelta dello studente e della studentessa possono essere acquisiti in tutti gli insegnamenti attivati presso i Corsi di Laurea Magistrale dell'Ateneo e, in casi eccezionali, presso Corsi di Laurea di area non economico-gestionale, a condizione che siano coerenti con gli obiettivi formativi specifici del Corso di Laurea Magistrale in Economia per l'Ambiente e la Sostenibilità. La valutazione di coerenza e l'approvazione della richiesta compete al Comitato per la Didattica. Sono considerati automaticamente coerenti e, quindi, non sono soggetti ad approvazione, gli insegnamenti previsti come opzionali nel piano di studi del corso di LM stesso. Per tutti gli altri insegnamenti è necessaria l'approvazione preventiva del comitato.



**UNIVERSITÀ
DI SIENA
1240**

Per l'acquisizione dei CFU relativi alle "Altre attività utili per l'inserimento nel mondo del lavoro" di tipo TAF-F è sempre e comunque richiesta l'approvazione preventiva del Comitato per la Didattica che determinerà il numero di CFU da riconoscere in base alla coerenza e all'impegno richiesto dall'attività stessa.

2. Frequenza.

La frequenza del Corso di Magistrale in Economia per l'Ambiente e la Sostenibilità non è obbligatoria, salvo che non sia espressamente prevista per specifiche attività formative su proposta del docente o della docente e approvata dal Comitato per la Didattica.

Per gli studenti lavoratori e le studentesse lavoratrici si applica la normativa prevista dal Regolamento Didattico d'Ateneo.

3. Piano di studi, curricula o indirizzi.

Il Piano di studi è riportato nel Quadro B1 - scheda SUA CdS.

Entro i termini e con le modalità stabilite dalla normativa di Ateneo, lo studente è tenuto e la studentessa è tenuta alla presentazione del piano di studi individuale, in cui devono essere indicati:

Gli insegnamenti scelti nell'ambito delle opzioni previste dal piano di studi; Gli insegnamenti o moduli scelti per l'acquisizione di CFU a libera scelta;

Gli insegnamenti o altre attività formative che intenda eventualmente conseguire come CFU in sovrannumero (in esubero).

4. Calendario didattico

Il calendario didattico è approvato annualmente secondo quanto previsto dal Regolamento didattico di Ateneo ed è pubblicato nel sito web del CdS.

5. Verifiche del profitto

1. La verifica del profitto sugli insegnamenti caratterizzanti e affini e integrativi, nonché su quelli linguistici, avviene mediante esame scritto e/o orale, con votazione espressa in trentesimi ed eventuale lode. Per i corsi articolati in moduli, la valutazione finale deriva dalla media ponderata del voto riportato per ogni modulo.

2. Per gli esami di profitto sono previste tre sessioni ordinarie:

Prima sessione: 2 appelli di norma nel periodo di silenzio didattico tra i due semestri;

Seconda sessione: 2 appelli, di norma dal 1° giugno al 20 luglio;

Terza sessione: 2 appelli, di norma nel mese di settembre.

Sono inoltre previste due sessioni di esame straordinarie riservate agli studenti lavoratori e alle studentesse lavoratrici, agli studenti fuori corso e alle studentesse fuori corso, agli studenti e studentesse con disabilità, agli studenti e studentesse caregiver, agli studenti e studentesse atleti, e agli studenti iscritti e alle studentesse iscritte all'ultimo anno di corso nell'anno accademico precedente.



**UNIVERSITÀ
DI SIENA
1240**

3. Il calendario degli esami di profitto è pubblicato con un congruo anticipo. Eventuali variazioni — limitatamente al posticipo delle date — possono essere apportate per giustificati motivi, previa autorizzazione del Presidente del Comitato per la Didattica.

4. Tutti gli insegnamenti prevedono forme di verifica in itinere a carattere valutativo, in forma scritta e/o orale. Le modalità di tali verifiche e la loro utilizzazione ai fini della valutazione finale devono essere comunicati all'inizio del corso.

6. Prova finale e conseguimento del titolo

1. Alla prova finale sono attribuiti 21 CFU.

2. La prova finale deve verificare che il Laureando Magistrale e la laureanda Magistrale abbia acquisito la capacità di applicare le proprie conoscenze, l'autonomia di giudizio e l'abilità comunicativa, secondo le modalità previste dal Quadro A5 della SUA-CdS.

7. Trasferimenti, passaggi ad altro corso di laurea ed iscrizioni di studenti già laureati e studentesse già laureate.

Per quanto riguarda trasferimenti, passaggi ad altro corso di laurea ed iscrizioni di studenti già laureati e studentesse già laureate si rinvia al Manifesto degli studi annuale che è pubblicato al link www.unisi.it/didattica/immatricolazioni-e-iscrizioni/immatricolazioni

Articolo 7- Attività a scelta dello studente e della studentessa

1. Le attività formative scelte autonomamente dallo studente e dalla studentessa sono valutate dal Comitato per la Didattica, in relazione alla coerenza con il piano di studio.
2. Nel caso in cui il Comitato per la Didattica individui insegnamenti o gruppi di insegnamenti dell'offerta formativa di uno specifico dipartimento coerenti con il percorso formativo e con gli obiettivi formativi del corso di studio, che siano ritenuti idonei a essere preventivamente riconosciuti come attività formative a scelta dello studente e della studentessa (TAF D), l'elenco di questi insegnamenti dovrà essere reperibile nelle pagine web del corso di studio. La revisione dell'elenco è annuale.

Articolo 8 – Modalità di verifica dei risultati degli stage, dei tirocini e dei periodi di studio all'estero

1. Attribuzione dei crediti formativi allo stage curriculare

Il Comitato per la Didattica autorizza l'attribuzione dei crediti formativi allo stage, se approva i contenuti della relazione finale di stage e se la valutazione finale del tutor accademico o della tutor accademica e del tutor aziendale o della tutor aziendale sono positive.

A seguito dell'autorizzazione da parte del Comitato per la Didattica, l'Ufficio Didattica provvederà a registrare nella carriera dello studente e della studentessa i crediti formativi, nella misura di **un credito per ogni due settimane a tempo pieno di attività di stage**, entro



**UNIVERSITÀ
DI SIENA
1240**

il limite massimo dei crediti formativi attribuiti allo stage dal regolamento didattico del corso di studio a cui lo studente è iscritto e la studentessa è iscritta, o tra i crediti in esubero qualora lo stage non sia previsto nel piano di studi dello studente e della studentessa. Il limite massimo di crediti riconoscibili è comunque fissato in 6 CFU.

2. Altre attività assimilabili allo stage.

È assimilabile allo stage curriculare, ai fini della attribuzione di crediti formativi, la partecipazione dello studente e della studentessa ad una attività di ricerca svolta presso il Dipartimento di Economia Politica e Statistica o il Dipartimento di Studi Aziendali e Giuridici, sotto la guida di un docente o di una docente di ruolo afferente al Dipartimento presso cui è condotta l'attività di ricerca, che svolge la funzione di tutor accademico o accademica. Per lo stage di ricerca non è previsto un tutor aziendale o una tutor aziendale. Lo stage per attività di ricerca è consentito solo agli studenti iscritti e alle studentesse iscritte ai corsi di laurea magistrale. Esso deve essere autorizzato preventivamente dal Comitato per la Didattica e dal Direttore del Dipartimento presso cui si svolge l'attività di ricerca. La durata minima dello stage di ricerca è di 12 settimane. La frequenza è attestata dal tutor accademico o dalla tutor accademica. Per l'attribuzione di crediti formativi allo stage di ricerca si applica quanto stabilito al precedente comma 1, ad eccezione di quanto previsto con riferimento al tutor aziendale o alla tutor aziendale.

3. Mobilità internazionale degli studenti e delle studentesse.

Gli studenti e le studentesse del Corso di Laurea Magistrale in Economia per l'Ambiente e la Sostenibilità sono incentivati e incentivate a svolgere periodi di studio all'estero presso primarie Università con le quali siano stati stipulati dall'Ateneo accordi e convenzioni per il riconoscimento di crediti, e in particolare nell'ambito dei programmi di mobilità dell'Unione Europea ed extra-europea, secondo quanto previsto nel quadro B5 SUA CdS.

L'approvazione dei programmi di studio all'estero è deliberata dal Comitato per la Didattica in base alla coerenza con gli obiettivi formativi specifici del Corso di Laurea Magistrale. A tale scopo il Comitato verifica, in base agli obiettivi di apprendimento di ogni insegnamento all'estero, se il SSD disciplinare riconoscibile è compatibile con l'ordinamento didattico, tenuto conto anche degli insegnamenti che lo studente e la studentessa ha già superato, i cui contenuti non possono essere reiterati nel periodo di studio all'estero.

Le attività formative presso le Università europee sono quantificate in base all'European Credit Transfer System (ECTS).

Articolo 9 – Orientamento e tutorato

1. Le attività di orientamento e tutorato per il corso di Laurea Magistrale in Economia per l'Ambiente e la Sostenibilità sono coordinate dal Comitato per la Didattica secondo quanto riportato dal Quadro B5 della SUA- CdS.



**UNIVERSITÀ
DI SIENA
1240**

Articolo 10 – Modalità organizzative per gli studenti impegnati e le studentesse impegnate a tempo parziale e per gli studenti immatricolati/iscritti e le studentesse immatricolate o iscritte con durata inferiore a quella normale del CdS

1. Status di studente e studentessa a tempo parziale.

Lo status di studente e studentessa a tempo parziale è disciplinato dall'art. 30 comma 3 del Regolamento didattico di Ateneo disponibile alla pagina https://www.unisi.it/sites/default/files/RDA_LEGGE_240_0.pdf

Il Dipartimento di riferimento del Corso di Laurea Magistrale in Economia per l'Ambiente e la Sostenibilità, il DEPS, non prevede la realizzazione di attività formative secondo modalità organizzative appositamente rivolte agli studenti e alle studentesse a tempo parziale, agli studenti lavoratori e alle studentesse lavoratrici e/o agli studenti e alle studentesse fuori corso.

2. Riconoscimento dei crediti conseguiti in altri corsi di studio

Il Comitato per la Didattica è competente per il riconoscimento dei CFU conseguiti in altri Corsi di studio secondo quanto previsto dal Regolamento Didattico di Ateneo.

I criteri di cui si avvale il Comitato per la Didattica per la valutazione della carriera pregressa dello studente, desunta dalla documentazione rilasciata dalla struttura didattica di provenienza, sono: Coerenza dei SSD e/o affini; Programmi dei corsi seguiti; Date di sostenimento degli esami.

È inoltre previsto un colloquio integrativo con i docenti e le docenti di riferimento nel caso di CFU conseguiti: in insegnamenti per i quali risulti una mancata coerenza dei SSD, ma contenuti simili; a seguito di esami sostenuti da più di cinque anni accademici rispetto alla data di nuova iscrizione al fine di valutare l'obsolescenza dei contenuti conoscitivi.

3. Crediti riconoscibili per conoscenze e abilità professionali pregresse

1. Il Comitato per la Didattica è competente per il riconoscimento dei CFU per conoscenze, competenze e abilità professionali pregresse, inclusi meriti sportivi in discipline riconosciute dai Comitati olimpico e paralimpico nazionali, nonché attività formative di livello post-secondario alla cui progettazione e realizzazione l'università abbia concorso. Il numero massimo di CFU riconoscibili non potrà comunque essere superiore a 24 CFU. Il riconoscimento sarà effettuato esclusivamente sulla base delle competenze certificate e dimostrate da ciascuno studente e da ciascuna studentessa. Sono escluse forme di riconoscimento attribuite collettivamente.

2. Il riconoscimento è condizionato alla valutazione di coerenza con gli obiettivi formativi specifici del corso di laurea magistrale in Economia per l'Ambiente e la Sostenibilità (EAS) da parte del comitato per la didattica.

3. Non potranno essere riconosciuti crediti formativi per conoscenze acquisite nell'ambito di attività di orientamento svolte dai Dipartimenti e destinate agli studenti e alle studentesse delle scuole secondarie, essendo tali attività finalizzate al consolidamento delle competenze all'ingresso.



**UNIVERSITÀ
DI SIENA
1240**

Articolo 11- Organizzazione della Assicurazione della Qualità e valutazione dell'attività didattica

1. Il Corso di Laurea Magistrale in Economia per l'Ambiente e la Sostenibilità (LM-56 Scienze dell'Economia) ritiene di primaria importanza organizzare e mantenere attivo un sistema di assicurazione della qualità (AQ).
2. Il corso implementa il sistema di AQ in coerenza con le linee guida del Presidio di Qualità dell'Ateneo (PQA) e le politiche di qualità dell'Ateneo. Le attività di AQ sono curate dal Comitato per la didattica (CpD) che è responsabile della compilazione della SUA-CdS, della scheda di monitoraggio annuale e del rapporto di riesame ciclico del CdS.
3. Nelle riunioni periodiche svolte durante tutto l'anno, il Comitato per la didattica affronta in maniera critica le problematiche legate alla qualità, sulla base delle rilevazioni disponibili (Agenzia Nazionale di Valutazione del Sistema Universitario e della Ricerca – ANVUR- , Alma Laurea), dei questionari di rilevazione opinione studenti secondo il modello ANVUR e delle osservazioni formulate dalla Commissione paritetica studenti e studentesse- docenti.
4. Annualmente sono esaminati i principali indicatori inerenti:
 - ingresso, regolarità e uscita dei discenti del CdS;
 - opinione di studenti e studentesse e laureandi e laureande sul CdS;
 - sbocco occupazionale dei laureati e delle laureate.

Sulla base degli stessi, ove opportuno, sono avviati interventi migliorativi.

Il sistema di Assicurazione della Qualità (AQ) del corso di laurea magistrale in Economia per l'Ambiente e la Sostenibilità (EAS) è gestito da un sottoinsieme di docenti componenti il Comitato per la Didattica che viene individuato e nominato in occasione di ogni rinnovo triennale della composizione del Comitato per la Didattica.

Articolo 12 – Disposizioni finali

1. Per tutto quanto non previsto nel presente Regolamento didattico si rinvia alle norme di legge, allo Statuto, al Regolamento generale di Ateneo, al Regolamento didattico di Ateneo.